

Rassegna di Teatro - Cinema - Radio

La Francia è sempre stata la grande fornitrice d'arte drammatica per i due mondi: nessun altro paese sa dare una così ricca letteratura drammatica. I francesi hanno il teatro nel sangue. Commedie e drammi francesi si recitano in tutti i teatri del mondo. Ma questa supremazia sino ad oggi incostante è andata declinando. Perché? Innanzitutto perché anche le altre nazioni hanno saputo farsi avanti, come la Germania e l'Italia che affermano oggi la loro forte vitalità anche nel teatro, come l'Inghilterra, la Russia e la Spagna che sono giustamente orgogliose della loro letteratura drammatica, come anche nella nostra Svizzera dove sono sorti giovani ingegni che non vogliono ascoltare altra voce che non sia quella della loro terra, che non vogliono seguire le orme di nessuno. E d'altra parte il declino del teatro francese contemporaneo è un fatto tanto evidente che non può essere tacito.

Chi detta legge in Francia in materia di teatro è ancora Bernstein. Egli, se non ha ripudiato, si è però staccato dal suo teatro di venti anni fa da quei suoi drammi violenti, brutali, artificiali, tipo « Sansone », « La raffica » ecc. Ma anche le sue ultimissime commedie non dicono gran che. Esse poggiano su una realtà di aspirazioni piccolo-borghesi e sono dominate da un senso troppo artificioso e convenzionale della vita.

Prendiamo il suo ultimo lavoro « Il cuore ». I zelatori del teatro di Bernstein hanno detto con una certa esaltazione di tono che nel « Cuore » c'era la contrapposizione di due generazioni, cioè il modo di sentire e di amare di un padre e di un figlio, la missione diversa di tutti e due nel mondo. Non discutiamo, ma rivediamo soltanto la pochezza a cui è ridotto questo teatro « neoclassico » francese, se tutto si compendia in Bernstein.

Quasi tutte le produzioni del teatro francese moderno si riducono a questa formula: commuovere e divertire. E veramente questo è quello che più importa: ma noi abbiamo anche il diritto di chiedere al drammaturgo qualche altra cosa. Se no, la farsa divertente e ben costruita sarà il perfetto capolavoro, e il dramma poderoso e profondo dovrà essere messo al bando se pecca per qualche errore. Ma quando, nell'uscire da teatro, dopo una prima rappresentazione, voi udite il pubblico discutere di problemi morali, difendere o combattere un'idea, un pensiero, una concezione della vita, non sentite che questa deve essere la più grande soddisfazione, il premio più ambito per il poeta che seppe evocare figure e animare coscienze?

Né vorremmo incatenare il teatro nella formula dell'arte per l'arte, o se si consideri che nessun'altra tribuna migliore della scena si offre a un seminatore d'idee (che cos'è mai il libro al paragone?) per esprimere la forza della sua mente, per avvicinare la folla, per educare un popolo, per guidarlo sulle più alte vette.

In fatto di cinematografia ne giunge da Giappone una carina. L'associazione cinematografica di laggiù ha recentemente deciso che gli spettacoli non potranno oltrepassare la durata di tre ore e mezzo; perciò ogni volta, un massimo consentito di soltanto quattromila metri di pellicola. E l'esercizio giapponese ridotto a stecchetto; già lo vediamo farsi macilento, sparuto, squarciato da immani sbadigli d'inedia. Finora gli spettacoli, laggiù, duravano in media dalle cinque alle sei ore. Due o tre giornali o documentari, un paio di disegni animati, da due a tre film, con il solito contorno di cinque o sei « lanci » ed un buon quarto d'ora di pubblicità. Quelli erano spettacoli ragionevoli: valeva davvero, la pena di uscire di casa, per andare al cinematografo. Adesso, un documentario o due, soltanto un paio di film; e poi, se proprio vuoi goderti la tua ragione di cinema, ti tocca di rinfacciare tutto da capo. Naturalmente all'Associazione stanno giungendo proteste su proteste.

La « Bavaria » di Monaco ha affidato ad Anton Kurter alcuni film di corto metraggio che saranno editi in una breve collezione intitolata « Limiti della tecnica ». Saranno curiosi pseudo-documentari, sovente a sfondo scientifico o, comunque, didattico. Il primo « Un mare s'abbassa », prospetterà il dibattito progettuale dell'abbassamento del Mediterraneo. Con accurati e fantasiosi modelli il Kurter mostrerà con grande nitidezza quali potrebbero essere gli effetti di un abbassamento di duecento metri del Mediterraneo, che offrirebbe nuove terre, da tutti i bassifondi adriatici alla conquista del deserto del Sahara. Il secondo film « La scala del cielo », dedicato ad alcune visioni astronomiche, mostrerà i canali di Marte e parecchi paesaggi lunari; infine il terzo « Dal cavallo al razzo », sarà una rapidissima rassegna dello sviluppo del traffico, dalla diligenza alla sideronave (battenti provvisori della nave-razzo che dovrà portarci per i regni siderali).

Un nuovo tipo di schermo si starebbe perfezionando nei laboratori della « Metro Goldwyn » sotto la direzione di Douglas Shearer, capo tecnico della Casa. Il nuovo schermo, che si chiama schermo Raven, dal nome dell'inventore, presenterebbe una superficie trasformata a modo di tante piccole celle, come quelle di un favo. Uno dei problemi della proiezione sonora è che i tipi di schermo

più potosi e permeabili al suono sono quelli che assorbono più luce e smorzano la fotografia; e inversamente. Nel nuovo schermo, il suono degli altoparlanti passa liberamente attraverso le aperture.

La stagione estiva porta dei radicali mutamenti nei programmi della nostra Radio. Si dà ora maggior estensione ai concerti della radio-orchestra e si riduce molto negli altri campi. L'attività allo « Studio » è più che dimezzata.

I programmi sono perciò piuttosto magrolini e ben poco vi è da dire sugli stessi.

Si attendono ora i risultati del concorso per una radiocommedia. Ci si dice che i concorrenti non sono stati molti. Meglio pochi ma buoni: perché questi ultimi abbiano compreso lo spirito del concorso. Ormai tutti sanno che il teatro radiofonico va facendosi una coscienza sempre più antilibresca: l'esperienza, che esso va chiarendo attraverso le proprie esperienze, si rivolge verso una rappresentazione che non sia, a nessun patto e sotto nessun aspetto, confondibi-

Processo Morandi Diego

I nodi vengono al pettine

Astano. Chi vi è passato non può che sognare l'azzurro del suo cielo, il verde dei suoi prati e dei suoi boschi.

La fresca brezza che lassù spira, non è riuscita, come ogni l'afa del nostro tribunale, a raffreddare qualche spirito bollente.

Stamattina brevemente i fatti: Siamo alla sera del 15 febbraio 1935. Mentre il Municipio di Astano tiene la sua seduta, l'oste Bacchetta Abele lancia dalla pubblica via insulti all'indirizzo di municipali. Chiusasi la seduta, all'uscita, il municipale Donati deplora, come è suo dovere, lo schiamazzo. Questo è pretesto all'imputato Morandi Diego per colpire il Donati con due pugni che gli producono una frattura alla mascella superiore ed una invalidità per oltre due mesi.

Davanti alle Assise pretoriali di Lugano-Campagna, presiedute dall'on. pretore avv. Traversa, si è iniziato stamane il processo contro l'imputato Morandi Diego. La pubblica accusa è rappresentata dal P.P. Sottocenero avv. Gallacchi; la parte civile dall'avv. Angelo Tarchini. Si è alla difesa l'avv. Piero Balestra.

I dibattimenti sono aperti alle ore nove col deferimento del giuramento agli assessori, coll'interrogatorio dell'imputato e della parte lesa. Giovane ancora, l'imputato. Riconosce la sua colpa, cercando però di portarla come conseguenza dell'assassinazione provocata in lui dai maltrattamenti subiti dal padre, ed anche quasi a farsi vendica del segretario comunale che si offende a sentirsi chiamare « subalterno » (sic).

La parte lesa, che lo segue immediatamente nell'interrogatorio, confuta l'asserzione dell'imputato, provando l'insussistenza di qualsiasi motivo di rancore fra lui e la famiglia dell'imputato. La deposizione del Donati è sicura ed oggettiva, dà l'impressione di un equilibrio che contrasta con la teatralità o l'arroganza incosciente di qualche altro attore di questo piccolo dramma paesano, la cui causa si perde nelle beghe famigliari e nel pettegolezzo. Il comune di Astano, osserva il patrocinatore della parte lesa, occupa il Dipartimento dell'interno, le Preture ed il Procuratore Pubblico, più di tutto il resto del Cantone. Sfilano i testimoni.

Il medico dr. Deluigi ed il dentista dr. Fisch confermano i rapporti e la perizia in atti.

Morandi Pietro, giovane ventitreenne, impacciato ed emozionato. La sua deposizione non ha nulla di decisivo. Ha però belle e spontanee risposte colorite dal dialetto astanese.

Udendo le argute risposte guardiamo con nostalgia a quel pezzetto di cielo, inquadrate dai tetti, in cui appare talora un largo angolo trillante di rondini libere, libere.

Anche il pubblico si anima e partecipa con commenti alla discussione. « Fu un bel colpo », commenta il teste, tipo tagliardo, che non può trattenersi malgrado tutto di ammirare lo slancio « tanto che il Morandi si lussò un dito ». E fu il segretario che glielo mise a posto. Dai commenti sembra quasi che sia l'unica cosa che il segretario abbia messo realmente a posto in paese.

Segue il teste Bacchetta Abele, 41 anni, oste, eccitato ed arrogante. Fu lui che vocò sotto le finestre del municipio. E' nella sua osteria che, dopo il fattaccio, sindaco, imputato ed altri andarono a bere. « A festeggiare l'avvenimento » dirà l'accusa.

Seguono Trezzini Carlo, Del Prete Eden, Cassina, Demarechi Giuseppina, Trezzini Angelo, che confermano sostanzialmente le deposizioni precedenti.

Si delinea intanto meglio la figura del segretario comunale, chiamato il podestà, ossicché quasi, l'imputato passa in seconda linea. Spesso entrano in scena le mogli del segretario e del sindaco a cui si addossa tanta colpa del dissidio in paese.

Ma ecco il sindaco stesso, Demarechi Armando. Non ha creduto opportuno intervenire a far cessare le grida che disturbano la seduta municipale. Ha deplorato il fatto... pagando da bere all'imputato.

A soddisfare la curiosità e l'impazienza del pubblico appare ilare e disinvolto il maestro e segretario co-

le con una lettura dialogata. D'altra parte esso non dispone, per l'evocazione del fantasma scenico, d'altro appello sensibile se non la parola. Alla radio non ci si vede, perché la radio non ci vede. E la stessa televisione non potrebbe accontentarsi di darci la visione di un palcoscenico e di una rappresentazione da palcoscenico secondo lo schema dello spettacolo teatrale normale.

In fondo il radio-spettacolo ha messo in evidenza che l'appello sensibile dell'occhio, l'elemento scenico visivo, sono importanti al fine di una opera d'arte, ma non sono essenziali. Forse la teatralità d'una commedia che non sia stata scritta espressamente per la radio, risulta tanto maggiore quanto più comprensibile e godibile risulta essere la sua riduzione a radio-spettacolo. Una radiocommedia non ha bisogno del prevalente ausilio della sonorizzazione. Se essa possiede un solido contenuto umano, delle contenuti non può che uscire vittorioso, quando anche vi si presenti impreparato, da una prova che, impedendogli di rivelarsi come alcunché di visibile con gli occhi, lo costringe ad esprimersi unicamente come alcunché di pensabile attraverso l'ordine dei concetti ed il fremito delle emozioni affidate alla pura parola.

Processo Morandi Diego

I nodi vengono al pettine

Astano. Chi vi è passato non può che sognare l'azzurro del suo cielo, il verde dei suoi prati e dei suoi boschi.

La fresca brezza che lassù spira, non è riuscita, come ogni l'afa del nostro tribunale, a raffreddare qualche spirito bollente.

Stamattina brevemente i fatti: Siamo alla sera del 15 febbraio 1935. Mentre il Municipio di Astano tiene la sua seduta, l'oste Bacchetta Abele lancia dalla pubblica via insulti all'indirizzo di municipali. Chiusasi la seduta, all'uscita, il municipale Donati deplora, come è suo dovere, lo schiamazzo. Questo è pretesto all'imputato Morandi Diego per colpire il Donati con due pugni che gli producono una frattura alla mascella superiore ed una invalidità per oltre due mesi.

Davanti alle Assise pretoriali di Lugano-Campagna, presiedute dall'on. pretore avv. Traversa, si è iniziato stamane il processo contro l'imputato Morandi Diego. La pubblica accusa è rappresentata dal P.P. Sottocenero avv. Gallacchi; la parte civile dall'avv. Angelo Tarchini. Si è alla difesa l'avv. Piero Balestra.

I dibattimenti sono aperti alle ore nove col deferimento del giuramento agli assessori, coll'interrogatorio dell'imputato e della parte lesa. Giovane ancora, l'imputato. Riconosce la sua colpa, cercando però di portarla come conseguenza dell'assassinazione provocata in lui dai maltrattamenti subiti dal padre, ed anche quasi a farsi vendica del segretario comunale che si offende a sentirsi chiamare « subalterno » (sic).

La parte lesa, che lo segue immediatamente nell'interrogatorio, confuta l'asserzione dell'imputato, provando l'insussistenza di qualsiasi motivo di rancore fra lui e la famiglia dell'imputato. La deposizione del Donati è sicura ed oggettiva, dà l'impressione di un equilibrio che contrasta con la teatralità o l'arroganza incosciente di qualche altro attore di questo piccolo dramma paesano, la cui causa si perde nelle beghe famigliari e nel pettegolezzo. Il comune di Astano, osserva il patrocinatore della parte lesa, occupa il Dipartimento dell'interno, le Preture ed il Procuratore Pubblico, più di tutto il resto del Cantone. Sfilano i testimoni.

Il medico dr. Deluigi ed il dentista dr. Fisch confermano i rapporti e la perizia in atti.

Morandi Pietro, giovane ventitreenne, impacciato ed emozionato. La sua deposizione non ha nulla di decisivo. Ha però belle e spontanee risposte colorite dal dialetto astanese.

Udendo le argute risposte guardiamo con nostalgia a quel pezzetto di cielo, inquadrate dai tetti, in cui appare talora un largo angolo trillante di rondini libere, libere.

Anche il pubblico si anima e partecipa con commenti alla discussione. « Fu un bel colpo », commenta il teste, tipo tagliardo, che non può trattenersi malgrado tutto di ammirare lo slancio « tanto che il Morandi si lussò un dito ». E fu il segretario che glielo mise a posto. Dai commenti sembra quasi che sia l'unica cosa che il segretario abbia messo realmente a posto in paese.

Segue il teste Bacchetta Abele, 41 anni, oste, eccitato ed arrogante. Fu lui che vocò sotto le finestre del municipio. E' nella sua osteria che, dopo il fattaccio, sindaco, imputato ed altri andarono a bere. « A festeggiare l'avvenimento » dirà l'accusa.

Seguono Trezzini Carlo, Del Prete Eden, Cassina, Demarechi Giuseppina, Trezzini Angelo, che confermano sostanzialmente le deposizioni precedenti.

Si delinea intanto meglio la figura del segretario comunale, chiamato il podestà, ossicché quasi, l'imputato passa in seconda linea. Spesso entrano in scena le mogli del segretario e del sindaco a cui si addossa tanta colpa del dissidio in paese.

Ma ecco il sindaco stesso, Demarechi Armando. Non ha creduto opportuno intervenire a far cessare le grida che disturbano la seduta municipale. Ha deplorato il fatto... pagando da bere all'imputato.

A soddisfare la curiosità e l'impazienza del pubblico appare ilare e disinvolto il maestro e segretario co-

NEL CANTONE TICINO

Opere stradali

Ecco l'elenco delle nuove opere votate dal Gran Consiglio nella seduta di martedì:

A) CORREZIONI E PAVIMENTAZIONI: 1. Correzione strada Sorenago-Agra fr. 600.000; 2. Sistemazione strada e soppressione passaggi a livello a Osogna fr. 783.000; 3. Risvolti a Barbengo fr. 49.000; 4. Strada di accesso alla stazione di Faido fr. 115.000.

B) MIGLIORIE E RICOSTRUZIONI: 5. Curva Arogno, Rovio fr. 6.500; 6. Curva Cerentina-Campo fr. 115.558; 7. Riale Mondascia franchi 36.500; 8. Ponte Capriasca, Carnago fr. 35.000; 9. Correzione al Ponte di Prugiasco fr. 16.800; 10. Ponte sulla Moesa a Castrone fr. 18.000; 11. Strada Aranno-Breno fr. 10.500; 12. Correzione riale Ronchini franchi 15.600; 13. Tombinatura Giubiasco-Guasta fr. 4.700; 14. Carnago-Vaglio fr. 10.500.

C) CILINDRATURA E CATRAMATURA: 15. Agno-Ostaria franchi 221.440; 16. Dongio - Motto - Dongio fr. 143.400; 17. Grumo - Gravesano fr. 25.700; 18. Stabio - Confine Gaggiolo fr. 74.500; 19. Stabio - Ligornetto fr. 40.400; 20. Ligornetto - Genestriere fr. 15.000; 21. Banchette - Manicomo fr. 23.700; 22. Correzioni parziali: Stocco di Olivone, Ponte Riaseio, Fornace di Aquila, Sommasera, Brenno-Lottigna, Acquarossa-Lottigna fr. 55.000; 23. Ripari contro le valanghe fr. 60.000; 24. Sistemazione Dalpe fr. 12.260; 25. Moscardino fr. 19.000.

Totale franchi 2.510.058,10.

Dalla Capriasca

Riunione politica. I guardisti di tutti i gruppi della Valle e tutti gli aderenti al partito conservatore democratico sono calorosamente invitati alla adunata generale, che avrà luogo a Tesserete il 18 corrente, alle ore 20 precise, nel ristorante Banfi-Famasoli (al ponte). Presenzierà l'attivo e carissimo nuovo fiduciario di zona, signor Agostino Bernasconi che riferirà sui problemi attuali e sull'importanza della adunata al Monte-Ceneri del 26 luglio corrente che già si delinea sul nostro orizzonte rosea e magnifica. Arriverà quindi a Tesserete sabato sera, tutti fusi in una sola viva fiamma di fede e di forza e il 26 luglio al Ceneri per i sempre eroici trionfi della Guardia Luigi Rossi e del partito Conservatore-democratico.

Da Brione sopra Minusio. Nota religiosa. La celebrazione delle tradizionali e care sagre estive del nostro villaggio (B. V. del Carmelo, S. Anna, S. Maria Maddalena, B. V. Assunta) avranno inizio domenica prossima con la festa all'oratorio della B. V. del Carmelo.

Ponto Valentino. Sagra. Domenica prossima, 19 corr., sarà qui celebrata la solita sagra detta « La Madonna ». Al mattino alle otto e mezzo la s. Messa detta « dei soldati », e alle undici la s. Messa solenne col sacro discorso di circostanza. Nel pomeriggio alle ore due e mezzo i vesperi e la processione col simulacro della Madonna lungo tutto il paese. Il giorno seguente poi, come di uso, alle nove la solenne officatura da morto in suffragio dei Defunti ascritti a questa ven. Confraternita della Madonna del Carmelo. Tutte queste sacre funzioni saranno condorate dalla solita parata militare.

Classifica per Nazioni: 1. Belgio, ore 145.30.35; 2. Spagna-Lussemburgo 145.38.36; 3. Francia 145.42.14; 4. Olanda; 5. Svizzera; 6. Germania.

Una grande corsa ciclistica Berlino - Parigi

Organizzata dal « Reichsportblatt » di Berlino, dal « De Dag » di Anversa e dall'« Auto », avrà luogo dal 20 al 27 settembre una grande corsa ciclistica denominata la Berlino - Anversa - Parigi.

Vi saranno tre squadre, una francese, una belga e una tedesca, cioè 36 corridori in tutto.

Sono state stabilite le seguenti sette tappe:

20 settembre: Berlino Halle - 21 settembre: Halle - Cassel - 22 settembre: Cassel - Dortmund - 23 settembre: Dortmund - Colonia - 24 settembre: Colonia - Anversa - 25 settembre: Colonia - Anversa - 26 settembre: Anversa - Reims - 27 settembre: Reims - Parigi.

ATLETICA

Gli atleti svizzeri alle olimpiadi di Berlino

Dopo i campionati svizzeri di atletica leggera, che si sono svolti domenica a Basilea sono stati scelti i seguenti ginnasti a rappresentare la Svizzera alle Olimpiadi di Berlino.

100 e 200 m.: Henni, Bienne - 400 m.: Jud, Zurigo; 800 e 1500 m.: Paul Martin, Stade-Lausanne - 5000 m.: Utiger, Stade-Lausanne.

Giavelotto: Neumann S. Gallo. Salto in alto: Eggenberg, Berna. Salto in lungo: Studer, Bienne. 4x100 m.: Haenni (Bienne), Seeger (Riehen); Studer (Bienne), Meyer (Berne), Jud (Zurigo) e Marchand (Bern).

Maratona: Eha, Sade-Lausanne e Beer, Frauenfeld.

Marcia: Schwob, Berlino, Chales Reiniger, Stade-Lausanne e A. Aebbersold, Zurigo.

Decathlon: Neumann (S. Gallo), Guhl (Seiaffusa), Dellebenbach (Langenthal).

Capo delegazione: M. Moriaud, Ginevra.

LUGANO E DINTORNI

In suffragio di Mons. Giuseppe Antognini

Venerdì mattina, 17 corrente, alle ore 7, nella chiesa di S. Antonio, sarà celebrata in forma solenne una ufficiatura in suffragio del compianto Mons. Giuseppe Antognini. La sacra funzione sarà condorata dalla corale Concordia dell'Oratorio maschile con l'esecuzione della Messa da Requiem a tre voci di Lorenzo Perosi.

La S. Messa giubilare di Mons. Poretti

Domani mattina 16 luglio, alle ore 6.30, Mons. Emilio Poretti, arciprete della Cattedrale, celebrerà all'altare della Madonna delle Grazie, la S. Messa Giubilare del venticinquesimo. Nessun carattere di pompa verrà dato alla sacra funzione.

I festeggiamenti in onore dell'arciprete avranno luogo l'ultima domenica di settembre in occasione della festa di S. Teresa alla quale Mons. Poretti è particolarmente devoto.

Lavori per i disoccupati

A complemento della relazione sulla seduta del Consiglio comunale tenuta lunedì sera, occorre menzionare che su proposta dell'on. ing. Paolo Regazzoni è stata votata l'urgenza dei lavori per la trasformazione del piazzale di Besso e conseguente allargamento di via Moneucco. Su proposta del cons. prof. Petralli è stata pure votata l'urgenza dei lavori di via Roggia e raccordo con Via Bossi.

Questi lavori che saranno iniziati prossimamente occuperanno la maggioranza disoccupata.

Architetto luganese agli onori

Il luganese signor arch. Giuseppe Franconi, da alcuni anni residente a Parigi, ha vinto - classificato primo su 30 concorrenti - il concorso di idee per un progetto di Padiglione svizzero alla esposizione mondiale di Parigi del 1937. Il padiglione svizzero sorgerà sulle rive della Senna tra quelli del Belgio e dell'Italia.

Vive congratulazioni al giovane architetto.

Associazione fra gli artisti svizzeri

Si è costituita a Lugano una società fra gli artisti svizzeri.

Questa nuova unione professionale è apolitica e si propone come scopo principale la tutela e gli interessi professionali degli artisti svizzeri domiciliati nel Ticino contro la concorrenza degli stranieri.

L'articolo 2 dello statuto prevede come scopo sociale:

1. L'intervento presso le autorità e presso i proprietari di autorimesse perché sia data la preferenza nello impiego agli artisti svizzeri;

LOCARNO E VICINANZE

Esami di maturità federale

Hanno conseguito la maturità federale alla sessione d'esami svoltasi nella nostra città giorni sono, i seguenti allievi del Pontificio Collegio Papio di Asona: Buffi Gustavo, Roveredo; Daddò Armando, Muralti; Mondada Silvestrino, Minusio; Pedrazzini Alberto, Locarno; Pedrazzini Giovanni, Locarno; Pelloni Aldo, Brissago; Regazzi Alberto, Locarno.

Ha pure sostenuto con successo la prova, il privatista Heitmann.

Nel mentre ci congratuliamo vivamente col licenziati e con le loro famiglie, salutiamo con vivo piacere quest'altro successo ottenuto dagli allievi del benemerito Collegio Papio, egregiamente diretto dai MM. RR. Padri Benedettini della Abbazia di Einsiedeln.

In polizia

La nostra polizia, sempre solerte, ha arrestato ieri l'altro il confederato ventunenne Ernesto Locher di Healsi (Canton Berna) colpevole di alcuni furti consumati nel Cantone. Il Locher, colpito inoltre da decreto di espulsione, sarà condotto al suo cantone di origine.

Nuovo geometra

Il giovane Diego Scala della nostra città ha superato negli scorsi giorni felicemente al Politecnico di Zurigo gli esami di geometria e ingegnere rurale.

Felicitazioni ed auguri per una brillante carriera.

Corso di ginnastica

Sotto gli auspici del lod. Dipartimento militare federale sarà tenuto nella nostra città dal 24 al 29 agosto p. v., un corso di ginnastica.

Il corso in parola che avrà quali direttori i sigg. Piero Bernasconi di Lugano e Giuseppe Pelli di Bellinzona, è organizzato dalla Società Svizzera dei maestri di ginnastica.

Velo Club Locarno

(Com.) Il Velo Club Locarno, annuncia a tutti gli sportivi, che in data di sabato 10 agosto (giorno festivo), avrà luogo l'interessante gara ciclistica in salita sul percorso Locarno (piazza S. Antonio) - Monti Trinità - Monte Brè - km. 10 circa.

Possiamo già inoltre pure comunicare che nel prossimo mese di settembre, e più precisamente domenica 27 settembre avrà luogo nella nostra città una grande gara ciclistica denominata « Campionato Ticinese Junior e Debuttanti » e « Criterium Internazionale dilettanti ». Come percorso è stato scelto il bellissimo circuito completamente piano e di ottimo fondo stradale, nell'interno della città di Locarno, sul quale ebbe luogo lo scorso anno la gara di campionato ticinese Junior e Debuttanti.

2. Di far osservare, in collaborazione con le autorità le leggi ed i decreti relativi alla circolazione degli autoveicoli.

Di chiedere la limitazione e la sospensione nel rilascio di patenti di autisti agli stranieri domiciliati nel Cantone, fin che è assorbita la attuale disoccupazione in questo mestiere.

Tiro al piattello

Per iniziativa di alcuni membri della Società Cacciatori luganesi, è stata creata una società di tiro al piattello che inizierà presto la sua attività. Campo di esercitazioni è stato scelto lo spiazzo esistente alla Foresta di S. Martino.

Chi desidera informazioni può rivolgersi alla direzione della società Cacciatori Luganesi al caffè de Paris.

Orario della biblioteca cantonale

La biblioteca cantonale è aperta sino al 31 luglio, ma il prestito di libri a domicilio verrà fatto esclusivamente al martedì e al venerdì dalle 14 in avanti.

Rimarrà chiusa durante la prima quindicina di agosto; nella seconda quindicina sarà aperta al martedì e al venerdì dalle 14 alle 18.

Il raid « AUDAX » dell'U. S. Ceresio (19 luglio - 345 km. 600)

L'Unione Sportiva Ceresio chiama i soci a riunione generale per martedì sera, alle ore 20.45 e al Canvetto della « Rosega », nelle immediate vicinanze dell'Ufficio del Gas, per discutere fra altro sul prossimo raid « Audax » 1936 che trovasi in programma per domenica 19 luglio.

L'itinerario della grande manifestazione sociale « ceresiana » è ancora quello dello scorso anno, e precisamente: Lugano - San Bernardino - Spluga - Thuis (controllo) - Disentis - Oberalp - Andermatt - S. Gattardo (controllo) - Bellinzona - Monte Ceneri - Lugano, per un totale di 345 km. 600.

Risoluzioni municipali

Estratto dello Stato Civile dal 16 al 30 Giugno 1936:

nascite 11; decessi 13; promesse di matrimonio 5; matrimoni celebrati tre.

- Statistica ammalati nel mese di giugno all'ospedale Civico: presenti al 31 maggio 113; entrati in giugno 124; usciti in giugno 141; presenti al 30 giugno 96; totale giornata di cura 3260.

- Riassunto mensile del ricovero comunale, giugno 1936: ricoverati rimasti in maggio 108; ricoverati ammessi in giugno 1; ricoverati usciti in giugno 4; residuo ricoverati 105; totale giornate di assistenza 3604.

Per il Criterium internazionale sono già sin d'ora in corso delle trattative per corridori nazionali ed esteri.

Tanto per la prima, quanto per la seconda corsa, daremo ulteriori importanti notizie, inoltre verranno pubblicati i relativi regolamenti.

Appalto

Il concorso per i lavori di ricostruzione dei muri di sostegno e sistemazione provvisoria di diversi tronchi della strada del Gambarogno in territorio di Gerra, è aperto presso il Dipartimento cantonale delle Pubbliche Costruzioni in Bellinzona.

Le offerte devono essere inoltrate al Consiglio di Stato su carta da bollo da un franco e in busta chiusa e sigillata colla indicazione esterna: « Sistemazione strada del Gambarogno in territorio del Comune di Gerra ». Le offerte medesime devono giungere al Consiglio di Stato entro le ore 16 del giorno 21 luglio e saranno aperte, in seduta pubblica, alle ore 11 del giorno 23 luglio. All'offerta occorre unire una garanzia di fr. 500 sotto la forma di una dichiarazione della Banca di Stato. Moduli e capitolato vengono spediti dal Dipartimento, dietro domanda scritta e contro rimborso di fr. 3. E' fissato un sopralugno tecnico per il giorno 16 luglio alle ore 9, con ritrovo sul posto in Gerra-Gambarogno.

Stafetta parrocchiale

del mese di giugno: Balesini: Antognini Sonia di Salvatore; Bettazza Noride di Pietro; Jelmini Adriana di Giovanni; Ardito Maria di Giuseppe; Gorini Francesco di Simone; Carenni Bernardina di Pietro; Barozzi Angela di Agostino. - Matrimoni: Ferrari Pio e Zappa Bruno; Zucchi Dante e Grassi Eugenia; Bonazzi Achille e Cadoni Anna; Morbini Carlo e Nicora Emma. - Sepolture: Catti Martino, anni 85; Zanini Talde, anni 37.

SPETTACOLI

Cinema Pax: « Peter ». - Cinema Kursaal: « Peter Torre ».

PROGRAMMA RADIO

PER STASERA

RADIO SVIZZERA ITALIANA: ore 17 emissione svizzera - ore 19.30 sinfonie di Verdi - ore 20 orientamento agricolo - ore 20.15 concerto della Radiorchestra - ore 21.45 145 minuti senza programma.

PER DOMANI

RADIO SVIZZERA ITALIANA: ore 12 jazz - ore 17 emissione svizzera - ore 19.30 violini ziganti - ore 20 presentiamo Ginevra, radiocronaca.

SVIZZERA TEDESCA: ore 21.10 L'amore medico, commedia musicale in due atti.

MILANO: ore 20.40 «Alba di nozze» commedia in tre atti.

ROMA: ore 20.45 Sorata rossiniana.